

FEDERAGENTI NEWS



Federazione Nazionale Agenti
Raccomandatori Marittimi
e Mediatori Marittimi



Aderente a:  



EDITORIALE DEL PRESIDENTE



Come ogni fine anno è giunto il momento di analizzare il contesto nel quale ci muoviamo, tracciare un bilancio di quanto fatto e iniziare ad elaborare strategie per il futuro. E' d'obbligo iniziare con la notizia della riorganizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con la soppressione della "Direzione

Generale per i Porti" che segue la nostra attività professionale e tutte quelle a noi direttamente collegate. Si tratta per tutto il cluster di una decisione incomprensibile e unitamente ad altre organizzazioni stiamo manifestando la nostra contrarietà e provando a cambiare la volontà dei decisori. Abbiamo letto sulla stampa che non si tratta di una soppressione bensì di una riorganizzazione, ma rimaniamo preoccupati e aspettiamo ulteriori chiarimenti, consci che un Paese di 8000 chilometri di coste e a grande vocazione marittima come l'Italia deve avere interlocutori istituzionali sia politici sia tecnici.

Continua a pagina 2

IN QUESTO NUMERO

- **Pagina 2: PRIMO PIANO:**
Continuano l'editoriale del Presidente e l'intervento di Nereo Marcucci
- **Pagina 3: GRUPPO GIOVANI**
- **Pagina 4: YACHTING**
- **Pagina 5: NEWS DELL'ANNO**
- **Pagina 6: PORTFOLIO**
- **Pagina 7: DICONO DI NOI**

IL SISTEMA DEI PORTI ITALIANI



I porti italiani, con l'eccezione di quelli di transhipment, sono prevalentemente al servizio del mercato domestico di import ed export. Il loro futuro nel breve periodo è quindi legato in modo determinante alle dinamiche di quel mercato. Tutti gli indicatori confermano una certa tenuta dell'export così come indicano

una flessione dell'import con le conseguenze del caso. La ripresa dei consumi interni sia intermedi che finali, che si sostiene possa avviarsi dal secondo semestre 2014, influirà quindi anche sui volumi in import che si movimeranno nei porti. Per quanto riguarda l'export spero che l'obiettivo d'internazionalizzazione di 20.000 imprese nazionali possa decollare producendo risultati positivi anche per i porti. Per il resto, si tratta di ambizioni non sorrette da strategie adeguate: il mercato contendibile del sud e dell'est del Nord Europa ci è precluso da un sistema ferroviario carente, quello del transhipment da una pesante sottovalutazione, quello degli scambi attraverso i Paesi rivieraschi con l'Africa dall'assenza di politiche istituzionali sistematiche e fortemente competitive. Alcuni Osservatori sostengono però che sarà una ripresa jobless. Perché non lo sia è necessario che in molti porti (e non solo nei porti ma anche nei magazzini interni) torni a funzionare un sistema di regole non oppressivo e formale ma pragmatico e sostanziale.

Continua a pagina 2



EDITORIALE DEL PRESIDENTE

In merito alla Legge 84/94 abbiamo partecipato alle audizioni della Commissione del Senato e abbiamo ancora una volta rappresentato il nostro modo di vedere e le nostre proposte, ma è sentore comune che sarà molto difficile vedere a breve il varo della riforma. Abbiamo poi diverse novità a livello locale: i colleghi brindisini stanno confluendo nella Raccomar, unica Associazione Regionale, l'Associazione di Salerno ha ripreso la propria piena attività assieme a noi e si sta lavorando per arrivare all'unificazione di tutte le Associazioni Siciliane in un'unica Associazione regionale. La Federazione è particolarmente vicina ai nostri colleghi di Venezia i quali vivono un momento particolare per le ben note vicende delle Grandi Navi da Crociera, fornendo tutto il supporto possibile per la salvaguardia del traffico esistente. Altra novità di rilievo è la nostra iscrizione alla Confetra: abbiamo condiviso nel nostro Consiglio Direttivo che la partecipazione anche a questa Confederazione, oltre che nella Confcommercio, possa darci delle ulteriori possibilità. Da un punto di vista operativo, invece, la fase sperimentale del sistema telematico per l'interscambio della documentazione di arrivo e partenza procede in tutti i porti scelti e Federagenti ha confermato la propria totale adesione alle finalità del cammino intrapreso dal Comando Generale delle Capitanerie di Porto, mentre è stata avviata la prima fase di test IMP1 della National Single Window che ha previsto il coinvolgimento di alcune agenzie marittime dei porti di Genova, Napoli, Ravenna e Trieste. Per quanto riguarda la formazione, stiamo procedendo a una verifica della validità dei corsi programmati e sulle loro modalità di svolgimento, con l'obiettivo di continuare ad offrire ai nostri giovani e ai nostri dipendenti il massimo supporto per migliorare il loro percorso professionale. Su tutti questi temi ed altro avremo modo di ritornare durante la nostra prossima Assemblea Annuale che si terrà il 20 giugno 2014 a Trieste. Infine, permettetemi di chiudere con un ringraziamento speciale all'Ammiraglio Sergio De Stefano che lascia Federagenti per dedicarsi interamente alla sua famiglia: non sarà facile sostituirlo e a lui, che rimarrà sempre uno dei nostri, vanno i più sentiti ringraziamenti per tutti questi anni di impegno e dedizione.

Michele Pappalardo
Presidente Federagenti

IL SISTEMA DEI PORTI ITALIANI

Ritengo poi indispensabile un "cambio di passo" dei Decisori. Da tempo Confetra ha presentato un programma a breve e medio periodo. Il primo imperniato sulla semplificazione delle procedure e sulla riduzione di una burocrazia ipertrofica, il secondo in coerenza con l'ammodernamento strutturale della supply chain. Le finalità che Confetra si propone sono: evitare che i traffici da/per il nostro Paese siano deviati verso il Nordeuropa, migliorare la condizione di player del sistema logistico nazionale per i mercati europei contendibili, ridurre la tassa occulta creata dalle inefficienze del sistema pubblico ed incrementare i margini degli operatori. Nel medio periodo è indispensabile che la legislazione portuale sia finalizzata alla concentrazione degli investimenti. Ciò significa riformare il Titolo V della costituzione riconducendo la politica dei trasporti alla competenza esclusiva dello Stato, avere come riferimento nella pianificazione degli investimenti portuali ed aeroportuali le reti trans europee, l'istituzione di un tavolo della Legalità e l'avvio del processo per la Dogana Unica europea, un pacchetto fiscale per la logistica. In un contesto come il nostro percorso da una profonda crisi istituzionale e politica, quegli interventi rischiano di apparire irrealistici o irrealizzabili considerando che toccano la struttura di potere burocratico e corporativo del Paese. Tuttavia è ciò che le Associazioni di Rappresentanza debbono fare nell'interesse delle Aziende e del Paese. L'adesione a Confetra di Federagenti, organizzazione storica degli Agenti e dei Raccomandati Marittimi, è un importantissimo passo avanti nella direzione giusta. Non si tratta solo di un peraltro non banale "l'unione fa la forza" ma dell'apporto di una struttura in grado di dare un contributo di conoscenze e di elaborazione di livello nazionale ed internazionale. Ogni Associazione o Federazione può contare sul sostegno di Confetra per affrontare le questioni che gli si pongono ogni giorno nel tentativo di "fare impresa", Confetra è certa di poter contare su Federagenti per ampliare quell'orizzonte di conoscenze indispensabile a definire le strategie per il futuro.

Nereo Marcucci
Presidente Confetra

GRUPPO GIOVANI



Federazione Nazionale Agenti
Raccomandati Marittimi
e Mediatori Marittimi



Dopo l'elezione di Corrado Fois a Luglio, il Gruppo Giovani Federagenti sta lavorando per far crescere la partecipazione dei giovani alla vita dell'associazione, attraverso una serie di Consigli Direttivi itineranti, con l'obiettivo di approfondire la conoscenza delle realtà locali e dei giovani che vi operano. Una prima "missione" è stata fatta in Sicilia, dove il Presidente Fois ha visitato le associazioni di Palermo, Trapani, Augusta, Messina e Catania ricevendo un'importante risposta dai giovani locali. Durante il Consiglio Direttivo del 29 novembre a Catania, sono state approvate 15 nuove adesioni al Gruppo Giovani Nazionale e ne arriveranno delle altre. In accordo con

le rispettive Associazioni, i Giovani Siciliani iscritti al Gruppo Giovani Nazionale costituiranno poi il Gruppo Giovani Sicilia. Continua, inoltre, la collaborazione con il Gruppo Giovani Armatori con i quali si sta programmando iniziative comuni. I due gruppi hanno dato vita lo scorso novembre a YoungShip Italia, il cui Consiglio Direttivo vede come Presidente Simona Coppola, avvocato marittimista, che avrà al suo fianco tre vicepresidenti: Andrea Polisenò (Sud Italia e Sicilia), Aldo Negri (Centro Italia e Sardegna) e Carolina Villa (Nord Italia). Il collegio dei probiviri è composto da Corrado Fois, Andrea Garolla e Francesco Beltrano.



LUCI ED OMBRE DEL 2013



Il 2013 non è stato certamente tra gli anni più positivi per l'attività dello yachting lungo le coste del nostro Paese. Come noto, già nel 2012, dopo un quinquennio di crescita costante le toccate dei grandi yacht in Italia avevano mostrato un calo; i dati preconsuntivi relativi al 2013 non mostrano purtroppo l'auspicata inversione di tendenza. In tale ottica la Sezione Yacht si è da tempo attivata nelle più opportune sedi politiche e ministeriali per attivare quei provvedimenti normativi e legislativi che possano ridare competitività agli operatori della nautica italiana. L'impegno è teso non soltanto verso i provvedimenti di natura fiscale, ma anche nella direzione di alcune problematiche amministrative e interpretative che inficiano seriamente il lavoro delle nostre agenzie. I temi più delicati riguardano infatti le problematiche connesse alla "Cassa Nave", alle implicazioni dovute alle Accise sul combustibile e alle "Pratiche di arrivo e partenza". Sul fronte internazionale, a indicare segni di auspicio più positivo, giungono i dati della rivista specializzata ShowBoat International, in merito al portafoglio ordini Globali 2014 degli yacht oltre i 24 metri di lunghezza. L'analisi di tali dati sembra porre particolare accento su alcuni segnali di ripresa a livello internazionale di tale cantieristica. Per la prima volta, infatti, il portafoglio ordini globale degli yacht oltre i 24 metri di lunghezza registra un aumento rispetto allo scorso anno. Si tratta di un'inversione di tendenza al calo costante che dal

2009 aveva caratterizzato questo dato. Gli yacht oltre i 24 metri attualmente in costruzione, o in ordine, a livello globale risultano pari a 735 con un aumento del 6,2% rispetto ai 692 del portafoglio 2013 (erano 1008 nel 2009). L'Italia ancora una volta leader assoluta mondiale con 274 yacht in ordine; seguono Turchia, Olanda e USA rispettivamente con 70, 65 e 63 ordini. Tra i primi 20 costruttori mondiali per numero di yacht ci sono ben 7 italiani: Azimut-Benetti, San Lorenzo, Ferretti, Overmarine, Admiral-Tecnomar, Fipa Group, Cerribaglietto. Primo produttore in assoluto a livello mondiale, con 79 yacht, è Azimut-Benetti, seguito da San Lorenzo con 39 ordini e Ferretti con 32. I cosiddetti "Giga Yachts", oltre i 100 metri di lunghezza, crescono ancora, passando dai 14 del 2013 ai 19 del 2014, tra questi sono 4 quelli a vela. Cresce per la prima volta dal 2009 anche il numero dei cantieri che nel mondo producono yacht oltre i 24 metri, attestandosi a 216 costruttori. La fascia dimensionale che registra una crescita più significativa è quella compresa tra i 24 e i 30 metri, passando dai 213 del 2013 ai 264 del 2014.

NEWS DELL'ANNO



Federazione Nazionale Agenti
Raccomandati Marittimi
e Mediatori Marittimi

LE NOTIZIE CHE HANNO CARATTERIZZATO IL 2013

Dicembre 2012 – Michele Pappalardo è eletto Presidente della Federazione. I Vice Presidenti sono: Norberto Bezzi, Pietro Busan, Laura Miele, Giulio Schenone.

Gennaio 2013 – La Federazione lancia l'allarme per l'aumento delle tasse di ancoraggio: "Ancora una volta si sente la mancanza di una regia che consideri la portualità nel suo insieme e agisca secondo un programma ben definito di costi e benefici. Auspichiamo che il prossimo Governo, con cui intendiamo aprire un dialogo franco ma serrato, possa muoversi in quest'ottica".

Febbraio 2013 – Umberto Masucci, Past President Federagenti interviene all'incontro del Partito Democratico "La Forza del Mare" dichiarando: "Penso che, affianco a un presidente "politico" con poteri di indirizzo, le Autorità Portuali abbiano bisogno di un amministratore delegato o un direttore generale con competenze aziendali, così come accade in tutt'Europa".

Marzo 2013 – Giulio Schenone, Vice Presidente Federagenti parla a Savona della necessità del Cluster di aumentare il proprio peso politico: "Se i governi non percepiscono a fondo l'importanza strategica delle nostre attività, vuol dire che non siamo stati capaci di comunicare e rappresentare in modo efficace i nostri interessi, che poi sono anche interessi nazionali essendo la logistica, intesa nel suo complesso, un forte moltiplicatore di sviluppo".

Aprile 2013 – Convegno al Propeller Club di Venezia sui servizi tecnico-nautici: Michele Pappalardo ricorda come "Federagenti non è contraria a una liberalizzazione del mercato che porti risultati effettivi, ma è contraria a una delocalizzazione della gestione tariffaria".

Maggio 2013 – Giovanni Gasparini, 46 anni è il nuovo Presidente della Sezione Yacht Federagenti: "Sono onorato e riconoscente ai colleghi per la fiducia accordatami chiamandomi a rivestire la Presidenza della Sezione Yacht di Federagenti". Da questo stato d'animo trarrò le energie per proseguire lungo la rotta tracciata dai Presidenti che mi hanno preceduto".

Giugno 2013 – Convegno Assoporti, Federagenti, Fedespediti assieme allo Studio Ambrosetti sul rilancio della portualità. Michele Pappalardo rimarca l'esigenza di lanciare un'operazione trasparenza, per far comprendere all'opinione pubblica l'utilità e il ruolo strategico del comparto marittimo. "Oggi è il momento di affermare con forza, in tutte le sedi e con un linguaggio diverso, che senza i porti e senza le navi l'Italia muore e non ha alcuna possibilità di rilancio ed di ripresa economica".

Luglio 2013 – Corrado Fois, 38 anni è il nuovo Presidente del Gruppo Giovani Federagenti. Il Consiglio Direttivo è composto da Federica Archibugi, Simone Carlini, Cinzia Cincotta, Emilio Geraci, Luisa Mastellone, Giovanni Masucci, Elisabetta Masucci, Aldo Negri, Giorgio Palomba, Giuseppe Totorizzo, Carolina Villa.

Settembre 2013 – Genoa Shipping Week: si celebra la dodicesima edizione del Dinner, organizzato dal Gruppo Giovani dell'Associazione Agenti Marittimi di Genova, che ospita rappresentanti di oltre 1100 aziende, provenienti da quasi 40 Paesi. Federagenti è Gold Sponsor del Dinnere Partner della settimana. Durante la settimana, Michele Pappalardo è intervistato dal TG1 Economia.

Ottobre 2013 – Il Presidente Pappalardo, esprime solidarietà e sostegno ai colleghi veneziani relativamente alla situazione del passaggio delle grandi navi a Venezia. Viene sottolineato che "le problematiche che riguardano le infrastrutture e la portualità, sebbene fortemente connesse al territorio, non devono essere oggetto di strumentalizzazioni".

Novembre 2013 – Federagenti, Angopi, Assorimorchiatori, Federimorchiatori e Fedepiloti affermano che "la posizione assunta da Assoporti contribuisce a consolidare in modo significativo il fronte di coloro che auspicano una rapida approvazione dei disegni di legge in materia di riforma portuale in discussione al Senato".

Dicembre 2013 – Federagenti, Assoporti, Assologistica, Assiterminal e Fedespediti si schierano contro la soppressione della Direzione Generale porti e chiedono di rivedere scelte che porterebbero a "disperdere occasioni importanti di rilancio economico del Paese".

PORTFOLIO



Federazione Nazionale Agenti
Raccomandati Marittimi
e Mediatori Marittimi



Il Saluto di Cosimo Caliendo



Nereo Marcucci, Michele Pappalardo



Il tavolo presidenziale



Corrado Fois, Michele Pappalardo, Giovanni Gasparini

ENTE BILATERALE NAZIONALE

presso Federagenti: Viale Asia, 3 - Roma

www.ebnagenziemarittime.it

L'Ente Bilaterale Nazionale per il personale dipendente delle Agenzie Marittime Raccomandatarie e Mediatori Marittimi è stato costituito il 28 gennaio 2003 ed è un'Associazione non riconosciuta che non persegue finalità di lucro.

Soci fondatori dell'Ente sono: la Federagenti (Federazione Nazionale Agenti Raccomandatori Marittimi e Mediatori Marittimi), da una parte, e le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori FILT CGIL, FITCISL e UILTRASPORTI, dall'altra.

Gli scopi e le finalità dell'Ente Bilaterale Nazionale sono:

- Incentivare e promuovere studi e ricerche sul settore delle Agenzie Marittime e Mediatori Marittimi con particolare riguardo all'analisi dei fabbisogni di formazione.
- Promuovere iniziative in materia di formazione continua, formazione e riqualificazione professionale, anche in collaborazione con le Istituzioni nazionali, europee, internazionali, nonché con altri organismi orientati ai medesimi scopi.
- Favorire le opportunità di accesso per le Agenzie Marittime e Mediatori Marittimi ai programmi comunitari ispirati e finanziati dai fondi strutturali, con particolare riferimento al Fondo Sociale Europeo.
- Seguire la realizzazione del lavoro interinale nell'ambito delle norme stabilite dalla legislazione e delle intese tra le parti sociali.
- Analizzare le tematiche del mercato del lavoro e della flessibilità e monitorarne l'attuazione nel settore ai fini delle opportune decisioni in sede di contrattazione collettiva.



Federazione Nazionale
Agenti Raccomandatori Marittimi
e Mediatori Marittimi

